

DECOUPAGE

ZANOTTI, L'INVENZIONE DEL GAY

«Non esistono individui omosessuali, esistono solo atti omosessuali», ha scritto Gore Vidal, a ribadire quanto già ne sapevamo dall'esperienza dell'adolescente Ernesto di Saba, che, ricordate? dopo il suo rapporto omosessuale, senza rimpianti, fa seguire l'altro, anch'esso per la prima volta, con una donna. Insomma, quell'attrazione verso lo stesso sesso, che rivelerebbe di essere omosessuali, invece, poiché appunto è solo un atto, si rivela un'identità inventata, oggi raccontata da Paolo Zanotti, autore di questo eccentrico **Il gay** (Fazi «Le terre/Memi», pp. 253, € 14,00). La storia dell'icona del gay nella nostra società, originata nel 1869 quando, per la prima volta, la società tracciava un confine netto tra le distinte identità di *omo* e *etero*: con i primi a femminilizzarsi sempre più; i secondi a diventare sempre più «machi».